



PROGETTO DI LEGGE N. 199

“Bilancio di previsione 2022 – 2024” e relativo documento tecnico di accompagnamento

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: sostegno per le realtà che hanno registrato da un lato un maggior calo del proprio giro d'affari in conseguenza dell'emergenza pandemica

Il Consiglio Regionale

Premesso che:

1. La crescita delle quotazioni delle principali materie prime energetiche ha determinato un aumento molto considerevole delle bollette di luce e gas nei paesi europei;
2. Come riporta l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA “gli oltre 3 miliardi di euro stanziati dal Governo con il Decreto-Legge 27 settembre 2021, n. 130 (“Misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale”), sono stati destinati al contenimento della bolletta delle famiglie e delle microimprese, allocando 2,5 miliardi di euro all'azzeramento degli oneri generali di sistema per il prossimo trimestre e 500 milioni circa al potenziamento dei bonus. A questo si è aggiunta una riduzione al 5% dell'IVA per le bollette gas”.

Considerato che:

1. Nonostante l'intervento governativo, l'aggravio in bolletta rischia di mettere in seria difficoltà soprattutto le imprese lombarde che operano nei settori più colpiti dalla crisi determinata dalla pandemia;
2. Le imprese italiane pagano già un costo per l'energia molto alto se parametrato a quello delle imprese degli altri paesi europei;
3. L'emergenza pandemica ancora per altro in corso mette a rischio la ripresa di attività e settori produttivi già fortemente interessati da cospicue contrazioni di fatturato l'anno scorso, solo in parte colmate dai ristori messi sino ad ora in campo;

Visto il progetto di legge 199 “Bilancio di previsione 2022 – 2024” e relativo documento tecnico di accompagnamento,

Impegna la Giunta regionale

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di destinare fondi ad hoc per le attività commerciali, culturali, ricreative e sportive, nonché per le micro imprese e i lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle imprese, in particolare per le realtà che hanno registrato da un lato un maggior calo del proprio giro d'affari in conseguenza dell'emergenza pandemica e dall'altro, un aumento più impattante rispetto alla propria attività dei costi dell'energia.

Milano, 9 dicembre 2021

f.to Pietro Bussolati

f.to Paola Bocci